



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070 (ITALIA)

ROTARY CLUB DI PISA

Giugno 2011

Relazione finale annata Rotary Club Pisa 2010-2011

Cari amici,

come consuetudine oggi, penultimo incontro della mia presidenza, sono qui a fare un bilancio sull'attività dell'annata.

Sono contento perchè, nonostante le grandi difficoltà incontrate e che Voi ben conoscete, siamo riusciti con serietà ed impegno a poter mettere in cantiere e portare a compimento diversi obiettivi.

Ho sempre tenuto d'occhio quelle che sono le linee guida del Rotary che quest'anno, alle 4 vie di azione classiche, e cioè l'azione interna, quella professionale, quella di interesse pubblico e quella internazionale, vedeva aggiungersi l'azione verso le nuove generazioni.

Il primo progetto portato a termine è quello di Visione Futura, sviluppato insieme all'area Tirrenica 2. Siamo riusciti a donare un cardio monitor defibrillatore con parametri vitali per uso in sala operatoria al Gruppo Chirurgia D'Urgenza ONLUS, apparecchiatura importante per contribuire alle finalità di questa prestigiosa équipe.

L'importanza di questa donazione l'avete potuta valutare Voi stessi sentendo le parole del Prof. Giuseppe Evangelista che ci ha aperto una finestra sulla sofferenza, che credo abbia stimolato profondamente la nostra sensibilità.

Sempre con l'area Tirrenica 2 abbiamo portato avanti il progetto "I GIOVANI, L'ACQUA E L'ENERGIA". Quest'anno tema particolarmente sentito dato che, a livello internazionale, il Rotary ha organizzato ad Assisi, nei giorni 16 e 17 aprile il convegno SORELLA ACQUA con la partecipazione del Presidente Internazionale Ray Klingensmith.

La partecipazione delle scuole è stata particolarmente significativa e vi posso garantire che, ascoltando le relazioni finali, è stato difficile per la commissione, dove il nostro Club era rappresentato da Pino Ghezzi, scegliere il vincitore.

Ultimo lavoro, ma non il meno importante, dell'Area Tirrenica 2 è il progetto ALCOL.

Il problema dell'uso smoderato dell'alcol da parte dei giovani lo tocchiamo con mano tutti i giorni sulla cronaca.

Non potevamo rimanere insensibili a questa piaga e, sfruttando le competenze dei Rotariani, abbiamo elaborato una serie di interventi specialistici e precisamente l'importanza del problema dell'alcol, sviluppato dal prof. Marco Gesi, la farmacologia dell'alcol, sviluppato dal sottoscritto, i danni neurologici da abuso di alcol sviluppato dal prof Luigi Murri, i danni da alcol nel periodo fetale e nell'età pediatrica sviluppati rispettivamente dal dott. Vito Cela e dal prof. Giuseppe Saggese, gli aspetti psichiatrici e psicologici da abuso di alcol sviluppati dal Dott. Maurizio Cordoni ed infine l'aspetto legale delle conseguenze dell'abuso di alcol sviluppato dal Dott. Francesco Durante.

Queste relazioni verranno stampate e presentate nelle scuole; purtroppo non siamo riusciti a trovare nel bimestre maggio/giugno u.s. la disponibilità di spazi adatti per un evento così importante, quindi, in accordo con il Provveditorato, abbiamo deciso di presentare il progetto nel prossimo ottobre.

Il lavoro è stato comunque completato.

"L'unione fa la forza": direi che questo vecchio motto rende merito agli eventi che vi ho enumerato: ciò che siamo riusciti a fare sarebbe stato impossibile per un unico Club.

Il progetto alcol rientra nell'azione del Rotary verso le nuove generazioni e, sempre pensando ai giovani, abbiamo sponsorizzato la partecipazione al Ryla, che si è svolto all'Isola d'Elba, nei giorni dal 3 al 10 aprile di quest'anno, di una giovane e precisamente la signorina Maria Caterina Mazzei.

Mi fa piacere segnalare la lettera del Governatore Ferraci che si è complimentato per la scelta effettuata.

Ma la nostra azione rivolta ai giovani non si è fermata qui; grazie alla commissione progetti siamo intervenuti in alcune scuole cittadine per contribuire alla formazione degli studenti:

§ - con il Liceo classico Galilei ci siamo impegnati per la riapertura della Biblioteca del Liceo. Questa Biblioteca, nata nel 1865, è una delle più prestigiose strutture dell'

istituzione scolastica pisana. Il patrimonio librario, computabile in circa 8.000 volumi e in numerosissime collezioni di riviste, ha un notevole valore culturale, sia per il lungo periodo a cui si riferiscono le acquisizioni, sia per l'ampiezza dei settori coperti.

La fornitura di apparecchiature informatiche consentirà di far crescere la biblioteca del liceo da struttura tradizionale a E-library, vera e propria finestra aperta sul mondo, al passo con i tempi e con le dimensioni imposte dalla globalizzazione, in quanto aperta ad ogni collezione di E-books e E-journals, e quindi con orizzonti conoscitivi globali.

Inoltre ad uno degli alunni del Liceo è stata data la possibilità di partecipare al Rypen; Il Rypen, dall'acronimo Rotary Youth Program of Enrichment, è una manifestazione organizzata da molti anni dal Rotary di Castiglioncello e Colline Pisane Livornesi dedicata ai ragazzi di età compresa fra i 14 ed i 18 anni allo scopo di porli a contatto con le maggiori problematiche che riguardano i giovani e la società e di sviluppare, in modo interattivo, le loro capacità di dialogo.

Questa iniziativa, per la sua validità formativa dei giovani, è stata citata dal Governatore Ferracci che, nel suo discorso finale tenutosi durante il XXXIX Congresso Distrettuale, ha proposto di istituzionalizzarla come manifestazione del Distretto 2070.

§ - con il Liceo Scientifico Ulisse Dini stiamo collaborando per sistemare alcuni vecchi strumenti del laboratorio di fisica in un locale destinato ad uso museale.

Mai dimenticare, guardando al futuro, il nostro passato, fonte inestimabile di insegnamento.

§ - al Liceo artistico Russoli, offriremo la possibilità di un incontro del loro mondo della scuola con il mondo del lavoro.

La possibilità di sperimentare sul campo le nozioni acquisite grazie a studi specifici renderà la preparazione più completa.

Sulla base di queste considerazioni abbiamo dato la possibilità di collaborare ad alcuni alunni della scuola con un ente prestigioso come l'Opera Primaziale Pisana.

L'Opera della Primaziale Pisana predisporrà una presentazione del proprio modello organizzativo per poi dare l'opportunità agli studenti di avere una conoscenza delle problematiche di restauro direttamente sui cantieri e quindi passare dalla "teoria alla pratica".

Dall'accordo tra il Liceo e l'Opera si attiveranno successivi stages formativi.

So di lasciare alla futura presidenza l'impegno di portare a termine il nostro lavoro, ma credo che gli obiettivi siano tali che ne valga la pena.

Mi rendo disponibile chiaramente a continuare a lavorare per contribuire alla realizzazione completa di queste iniziative.

In occasione del Capodanno Pisano il Rotary Club di Pisa e l'Ordine dei Cavalieri di Malta hanno offerto un concerto del GRUPPO CORALE CANTIERE diretto dalla Signora Claudia Zimmermann.

Lo spettacolo ha avuto luogo presso la Chiesa di San Domenico in Corso Italia e, come mi hanno riferito, ha avuto un notevole successo sia per la qualità della manifestazione sia per la presenza di pubblico. Io non ero presente perchè all'ultimo momento ho dovuto accompagnare mia figlia in clinica per permetterle di farmi diventare nonno.

Siamo inoltre intervenuti per la realizzazione del volume sul Ruolo di Pisa all'Unità d'Italia dal 1859 al 1861:

Il volume pubblicato dall'ETS su un progetto del Dott. Alfonso Zampieri è senz'altro un documento importantissimo per la nostra memoria storica.

Per quanto concerne il Premio Galilei anche quest'anno è stato da noi onorato con notevole soddisfazione da parte dei Governatori che hanno ringraziato il nostro Club: è un impegno che tutti gli anni si rivela molto faticoso ed oneroso ma il suo prestigio e la memoria di Tristano Bolelli lo meritano ampiamente.

Il prossimo anno ricorrerà la cinquantesima edizione e in quella occasione saranno bandite 10 borse di studio in onore di Tristano Bolelli: dopo gli attacchi degli anni passati dovuti alla scarsa conoscenza dei meccanismi del premio, credo sia un risuato molto positivo.

La raccolta dei fondi per la Polio Plus troverà il suo momento finale con il Concerto che si svolgerà domenica 26 giugno: spero che questa manifestazione abbia successo e possa contribuire all'iniziativa storica della Rotary Foundation, specialmente ora che le aree rimaste da vaccinare sono le più povere al mondo.

Anche quest'anno abbiamo sponsorizzato la "Cea d'oro" e la "Caravella d'oro". Queste due manifestazioni, amate da due nostri grandi soci scomparsi quali Luciano Lischi e Renato Buoncristiani, hanno, a livello cittadino, particolare importanza e

significato; sarebbe bello che queste due figure fossero sostituite all'interno dei rispettivi comitati organizzativi per onorare la loro memoria e per essere come Club parte attiva e non solo donatore.

Con i soldi raccolti alla cena di Natale abbiamo partecipato al progetto Cotonou Benin caldeggiato dalla moglie del Governatore: ringrazio tutte le mogli del Club che si sono fatte affascinare dai centrotavola.

Grazie all'impegno di Fabrizio Cusin siamo riusciti a realizzare un sito web del nostro Club, più precisamente dovremmo dire un sito web di successo in quanto in questi pochi mesi sono già 6000 le persone che l'hanno visitato e secondo gli esperti almeno 3000 non soci del Club.

Per quanto riguarda la formazione il Rotary Club di Pisa ed il Rotary Club di Cascina hanno organizzato due interclub: uno dal titolo "Aggiornamento e riflessione", tenutosi il 31 Gennaio a Cascina con relatore Gian Carlo Bassi del Rotary Club Faenza, PDG A.R. 2007-2008, Presidente della Commissione Sviluppo ed Espansione del Distretto 2070 ed uno dal titolo "La Rotary Foundation". tenutosi nella nostra sede il 9 febbraio con relatore Leonardo De Angelis, Rotary Club Ravenna, membro della Commissione distrettuale Rotary Foundation Distretto 2070.

Le gite per un Club sono sempre motivo per cementare l'amicizia e l'affiatamento nonché occasione di accrescimento culturale. Mi spiace che una scarsa partecipazione abbia purtroppo fatto fallire la gita in Serbia.

Ringrazio comunque con tutto il cuore Flaminio Farnesi che si è molto prodigato per organizzarla.

Ricordo con piacere la gita a Firenze del 21 novembre per la mostra "Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici" organizzata da Stefano Bruni. Questa iniziativa è ben riuscita e ringrazio ancora il Dott.

Baldinotti che ci ha illustrato il percorso pittorico di questo grande artista.

Il Consiglio quest'anno si è particolarmente impegnato a districare una difficile situazione economica e con soddisfazione siamo riusciti a portare il lavoro ad un punto significativo.

Mi scuso con i numerosi soci che si sono visti arrivare ravvicinati conti "salati", ma, come si dice, il toro va preso per le corna!

E' con emozione che oggi ho rivissuto con Voi quello che soltanto con il contributo di tutto il Club sono riuscito a fare.

Ringrazio il Consiglio tutto per avermi sempre sostenuto, stimolato ed incoraggiato; grazie Enrico, grazie Michele, grazie Marco, grazie Vito, grazie Nicola, grazie Alberto, grazie Stefano, grazie Giuseppe e grazie Gianluca.

Ringrazio anche le Commissioni che, quando chiamate in causa, hanno lavorato con senso del dovere.

I miei ultimi ringraziamenti vanno all'Assistente del Governatore Natalrigo Guido che con il suo continuo stimolo mi ha permesso di realizzare la cosa forse più importantante di questa annata; la collaborazione con gli altri Clubs dell'area e con i Clubs cittadini.

Si è infatti instaurato un rapporto costruttivo e di amicizia che ci ha permesso di realizzare iniziative valide ed importanti con vero spirito rotariano; l'amicizia non si ferma alle mura di questa stanza ma deve riuscire a coinvolgere tutti coloro che portano la ruota sul petto.

Questa collaborazione, che ritengo il vero successo della mia annata, è un piccolo esempio di cosa vuol dire essere Rotary.

Il Presidente del Rotary Club di Pisa

Luca GIOVANNINI